

DELIBERA DI CONSIGLIO N. 1 DEL 8 LUGLIO 1999

Il Consiglio dell'Ordine, nella seduta del 8 luglio 1999, nel ribadire la piena validità ed efficacia della diffida ad accettare incarico di collaudo statico di strutture in c.a. progettate e/o dirette da tecnico non competente (circolare del 27/02/95 prot n. 202/95) e l'intenzione di proseguire, con le modalità che verranno concordate con gli Enti competenti, le verifiche del rispetto della diffida stessa

delibera

- 1) qualora un Ingegnere abbia accettato un incarico di collaudo statico per il quale la progettazione e/o la direzione lavori delle strutture in c.a. è stata affidata a un tecnico non competente:
 - l'Ingegnere incaricato del collaudo deve comunicare al Committente e per conoscenza all'Ordine la rinuncia all'incarico precisando lo stato di avanzamento dei lavori;
 - il suddetto Ingegnere deve contestualmente invitare il Committente a presentare all'Ordine una richiesta di terna dalla quale scegliere il nuovo nominativo di Ingegnere cui affidare l'incarico di collaudo;
- 2) qualora in fase di accettazione di un incarico di collaudo non siano emerse incompetenze di tecnici interessati dalla realizzazione dell'opera ma, solo in un secondo momento, l'Ingegnere incaricato del collaudo stesso sia venuto a conoscenza di varianti o di integrazioni alle opere strutturali comportanti la partecipazione di tecnici non competenti, l'Ingegnere stesso deve dare comunicazione all'Ordine della situazione (allegando la documentazione comprovante la correttezza del suo comportamento all'accettazione dell'incarico) e successivamente potrà eseguire il collaudo;
- 3) qualora, prima dell'entrata in vigore della presente delibera, un Ingegnere abbia accettato un incarico di collaudo irregolare (rientrante cioè nella fattispecie prevista dalla diffida del 27/02/95 prot. n. 202/95) ma ritenga di avere fondato motivo per richiedere il rilascio di una dispensa dalla diffida stessa, dovrà farne richiesta scritta al Consiglio dell'Ordine corredandola dell'intera documentazione vistata dal genio Civile; il Consiglio valuterà se autorizzare o meno il collaudo.

“L'INOSSERVANZA DELLA PRESENTE DELIBERA COMPORTERA' APERTURA DI PROCEDIMENTO DISCIPLINARE NEI CONFRONTI DELL'INGEGNERE COINVOLTO”

La presente delibera annulla e sostituisce quella del 7 maggio 1996 prot. n. 800/96 e entra in vigore a partire dal 1 settembre 1999

N.B.: si precisa che l'Ingegnere che riceve l'incarico di collaudo da terna di cui al punto n. 1 dovrà trasmettere all'Ordine il modello di accettazione dell'incarico e sottoporre la parcella all'Ordine per il rilascio del visto di conformità.